



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FRIS01800E

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico dell'utenza è medio-basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è l'1,5% e rappresenta un valore aggiunto. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta una preparazione scolastica inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'I.I.S. "A. Volta" è collocato in un territorio caratterizzato da una tradizione agricola e importante industrializzazione. La scuola effettua una indagine sistematica delle risorse del territorio, tenendo buone relazioni con le aziende locali. Ciò consente di pianificare le collaborazioni anche a lungo termine.

VINCOLI

Le risorse finanziarie poco affidabili non permettono una programmazione di lungo periodo. Insufficiente il contributo dell'Ente locale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture edilizie della nostra scuola rispondono ai normali criteri di sicurezza per quanto riguarda la prevenzione incendi e la sicurezza statica degli immobili. La sede è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici che a piedi dai principali punti di snodo della città. La sua posizione favorisce, inoltre, il raggiungimento anche dai paesi limitrofi. Le attrezzature e gli strumenti in uso nel nostro istituto sono in buona parte moderni, funzionali e rispondenti allo scopo. Complessivamente esistono circa trenta laboratori per soddisfare le esigenze dei numerosi indirizzi. 12 aule sono provviste di LIM e tutte le aule di PC per accesso al Registro Elettronico. Un'aula video conferenza può ospitare fino a 80 persone. La qualità e quantità di computer sia fissi che portatili, è tale da favorire qualsiasi tipo di attività didattica.

VINCOLI

L'edificio è stato costruito secondo la tipologia edilizia residenziale, adattata a scolastica, e a volte gli spazi non sono rispettosi degli standard di legge. Gli infissi, i locali igienici e le porte delle classi risultano essere non a norma e bisognosi di ristrutturazione. La palestra può accogliere al massimo due classi per volta e lo spazio antistante ha una pavimentazione non a norma. Manca uno spazio per consentire agli studenti una assemblea di Istituto, che viene svolta nella sala teatro nelle vicinanze. Difficile il mantenimento dei laboratori per via delle esigue risorse finanziarie sia dello Stato che delle famiglie (contributo volontario). Non sempre le dotazioni multimediali sono utilizzate per poca motivazione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Presenza di professionalità che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.

VINCOLI

L'avvicendamento dei Dirigenti e conseguente assenza di stabilità ed il perseguimento di obiettivi a medio e lungo termine. L'età piuttosto alta della maggior parte dei docenti, il 77% è nella fascia 45-55. Poca disponibilità al confronto.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità fra le classi.	Portare la variabilità fra le classi entro il 10%.
Attività svolte AREA di PROCESSO: Curricolo-Progettazione – Valutazione. OBIETTIVI di PROCESSO: Al fine di elevare i livelli di competenze degli alunni e garantire pari opportunità di crescita e successo formativo per tutti gli studenti, è stato necessario, progettare, all'interno dei Dipartimenti, azioni formative comuni per ridurre l'elevato tasso di variabilità tra le classi nelle varie discipline, specie in quelle di indirizzo. Sono state svolte, pertanto, le seguenti AZIONI: <ul style="list-style-type: none">- Prove parallele somministrate in due periodi diversi dell'anno con criteri comuni di correzione;- Programmazioni condivise tra i componenti del Dipartimento;- Griglie comuni di correzione. Risultati Le prove parallele, valutate nel secondo biennio e per le materie tecniche, attestano che permane una significativa varianza sulle classi ad indirizzo Meccanica; risulta accettabile, invece, il valore di discrepanza negli altri indirizzi. Evidenze <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;">Documento allegato: evidenze1.pdf</div>	

Priorità	Traguardo
Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.	Ridurre i debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche entro il 30%.
Attività svolte AREA di PROCESSO: Curricolo-Progettazione – Valutazione. OBIETTIVI di PROCESSO: Al fine di elevare i livelli di competenze degli alunni e garantire pari opportunità di crescita e successo formativo a tutti gli studenti, è stato necessario, progettare, all'interno dei Dipartimenti, azioni formative comuni per ridurre il numero notevole di debiti formativi al termine dell'anno scolastico, specie nelle discipline di indirizzo. Sono state svolte, pertanto, le seguenti AZIONI: <ul style="list-style-type: none">- Sportelli didattici;- Ampliamento dell'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari specifici sulle discipline di indirizzo;- Impresa formativa simulata ('Bee Beautiful' e 'Azienda-Scuola al passo con l'Europa');- Progettualità Erasmus+, ed in particolare l'Erasmus KA2 Robotics on, utile a fornire, agli studenti partecipanti, competenze digitali, tecniche ed imprenditoriali Risultati Gli esiti degli scrutini attestano, nel quinquennio osservato, un aumento di ammessi alla classe successiva che passa dall'81%, dell'anno 2014/2015, al 93% del 2019 nelle classi prime; dal 90% al 93% nelle classi seconde; dall'88% al 92% nelle classi terze e dal 90% al 94% delle classi quarte. Si è registrato, inoltre, un incremento del numero degli alunni promossi alla classe successiva anche rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali; questi ultimi si attestano su valori nettamente inferiori nell'ultimo anno osservato, come si può rilevare nella tabella del Sistema informativo del MIUR (A.S. 2018/19- Classe prima: nostro Istituto 93,3%; Frosinone 90%; Lazio 82%; Italia 79,6%. Classe seconda: nostro Istituto 93,1%; Frosinone 91,3%; Lazio 88.1%; Italia 87,8%. Classe terza: nostro Istituto 92,4%; Frosinone 91,7%; Lazio 87.6%; Italia 87,7%. Classe quarta: nostro Istituto	

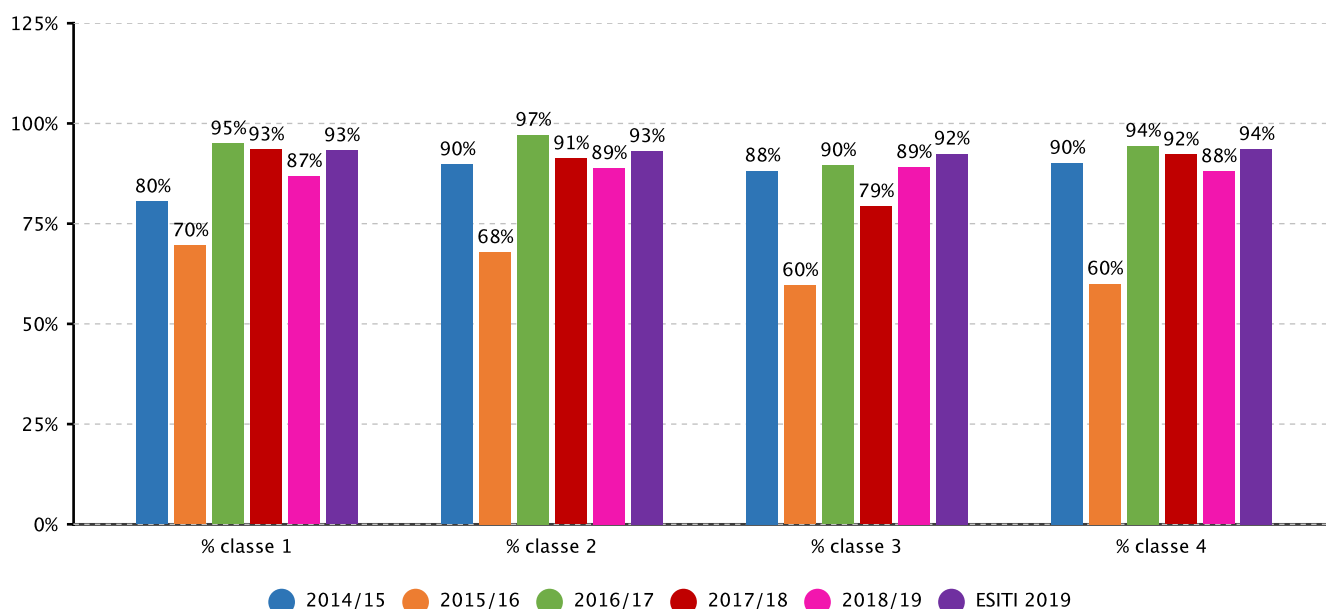
93,3%; Frosinone 91,6%; Lazio 90%; Italia 91,6%. (EVIDENZA: Tabella 2.1.a.1 Sistema informativo MIUR)

La percentuale degli alunni con sospensione di giudizio per debiti formativi varia, nel quinquennio 2014/2019: dal 25% al 19% nelle classi prime, dal 27% al 23% nelle classi seconde, dal 32% al 23% nelle classi terze e dal 34% al 25% nelle classi quarte, con un andamento verso il miglioramento significativo. Nell'osservazione del triennio 2016/19, il dato varia in modo meno significativo, passando dal 16% al 19% nelle classi prime, dal 29% al 7% nelle classi seconde, stabile sul 21% nelle classi terze e in forte crescita (10% di variazione) nelle classi quarte che passano dal 24% al 34%. Il dato di Frosinone, relativo all'anno in cui è evidente il miglioramento, è di 18,5% nelle classi prime e del 25,1% nelle classi quarte. Il dato dell'Italia, nell'ultimo anno di riferimento, è 25,1% nelle classi prime e 25,2% nelle classi quarte. L'andamento dei risultati, per il raggiungimento del traguardo nel quinquennio 2014/2019, evidenzia, pertanto, una crescita positiva, seppure con valori instabili. (EVIDENZA: Tabella 2.1.a.2 studenti sospesi-Secondaria di II grado-Fonte sistema informativo del MIUR)

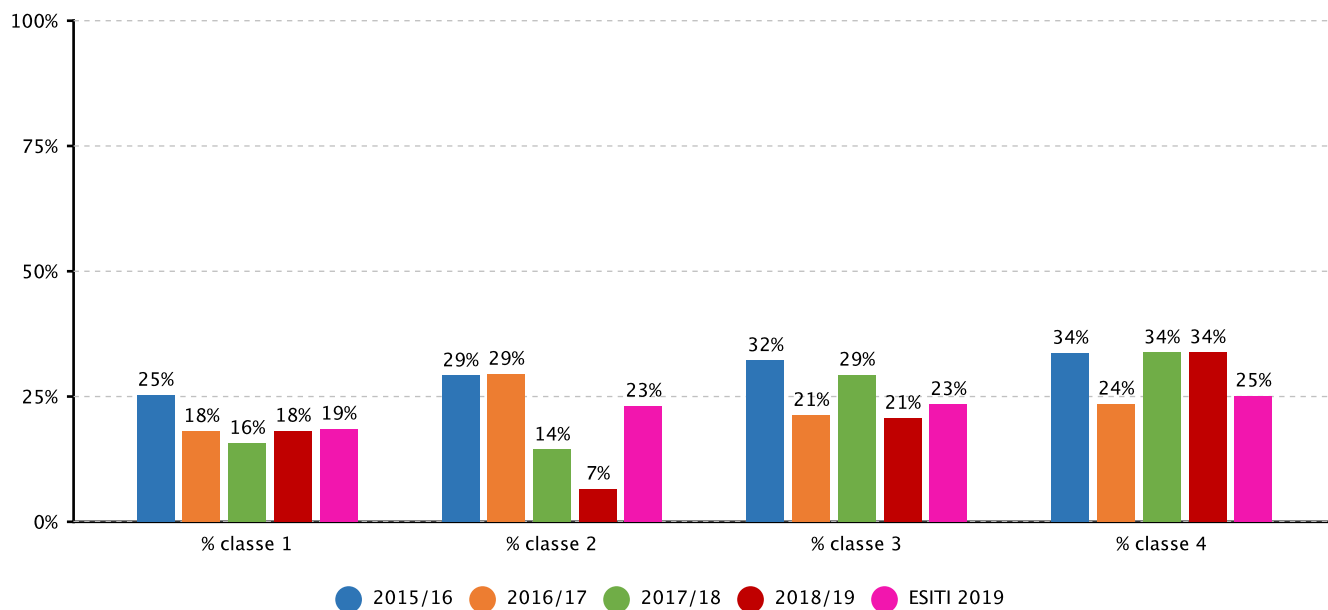
Abbandono scolastico: La percentuale degli alunni che hanno abbandonato gli studi nel periodo osservato e degli alunni che hanno chiesto trasferimento in altra scuola si è attestato vicino allo zero, al di sotto, dunque, della media provinciale, regionale e nazionale, (Sistema informativo MIUR). Il numero di studenti che ha abbandonato gli studi in corso d'anno, in tutte le cinque classi, nell'ultimo anno, non supera mai l'1%. Si è ridotta, anche notevolmente, la percentuale degli studenti che ha abbandonato gli studi nel quinquennio: dal picco del 14% delle classi prime nell'anno 2015/2016 si è scesi al 5% del 2019.

Evidenze

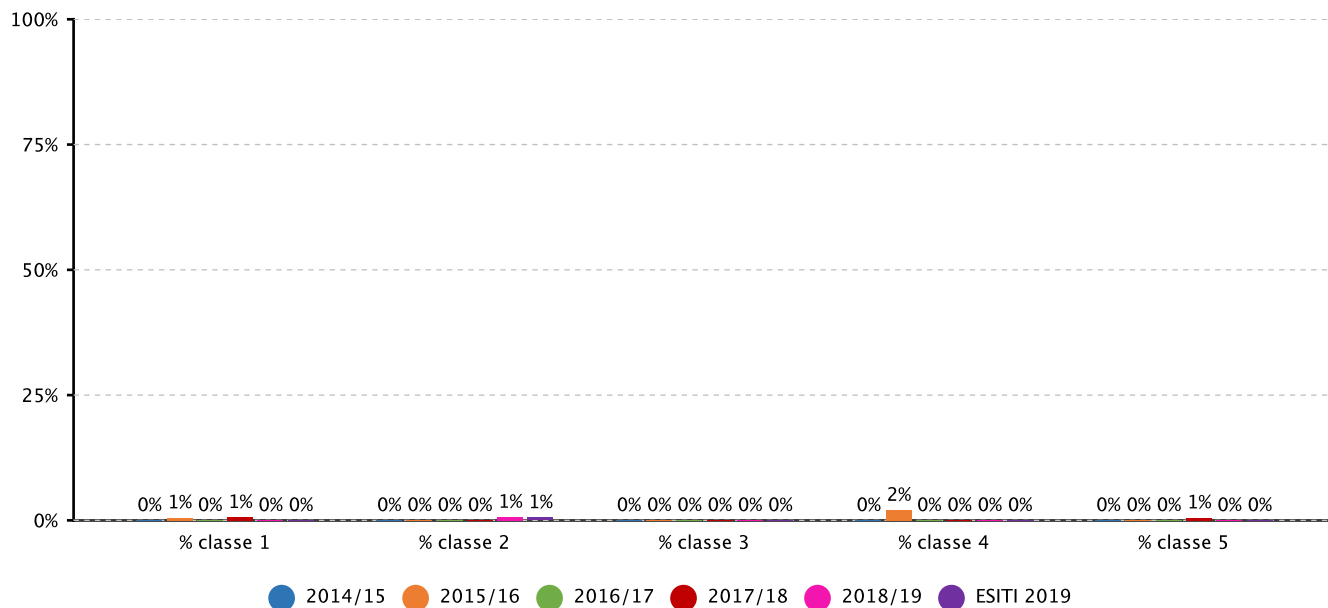
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



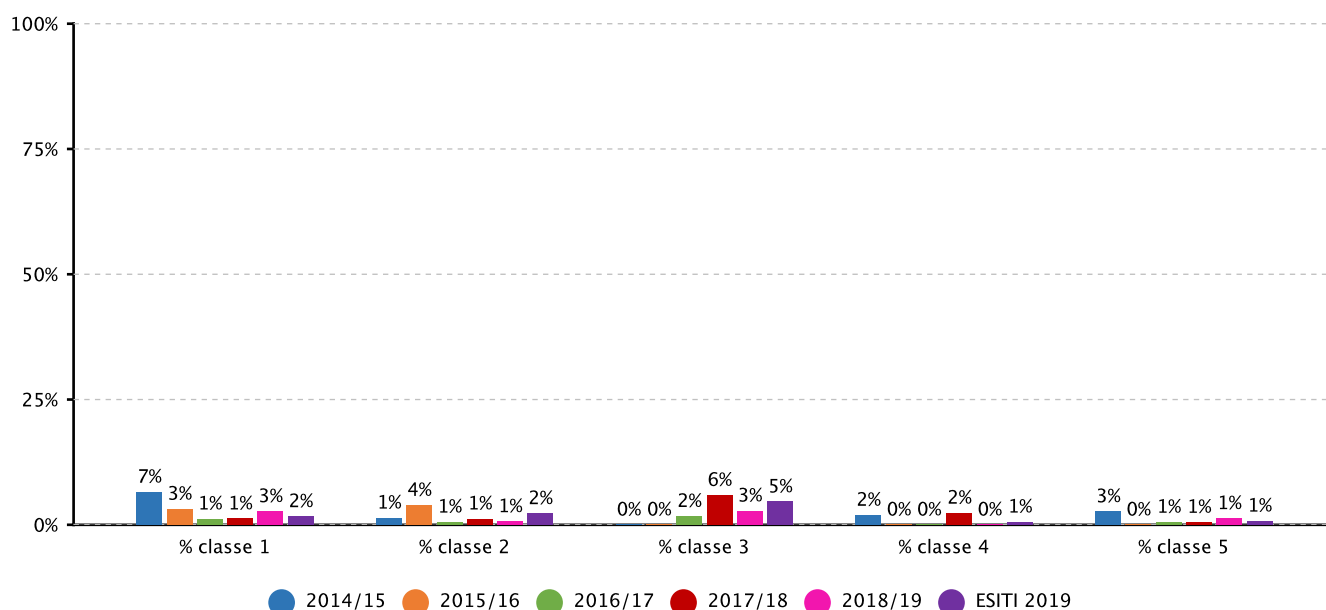
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenze1.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare la variabilità fra le classi entro il 10%.

Attività svolte

AREA di PROCESSO: Curricolo - Progettazione – Valutazione.

OBIETTIVI di PROCESSO: Di fondamentale importanza è stata la progettazione, in seno ai Dipartimenti di Italiano e di Matematica (ma anche inglese), di azioni condivise ed idonee, volte a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate. Si è, inoltre, ravvisata la necessità di elaborare prove comuni (n.2) per classi parallele, da svolgere durante l'anno scolastico, (nei periodi di novembre e marzo), con criteri comuni di correzione.

AZIONI:

- Durante il triennio, sono state svolte esercitazioni su supporto cartaceo o attraverso le Google App (ad es. Classroom), durante tutto l'anno scolastico, per le classi seconde ed in ultimo quinte;
- Sono state effettuate simulazioni (in particolare nell'a.s. 2017/2018) di prove Computer Based, da svolgersi, a rotazione, nei laboratori di informatica, relative alle prove Invalsi nazionali, oggetto di valutazione negli anni precedenti;
- Sono stati scelti libri di testo che fossero corredati di verifiche formative e sommative sotto forma di prova Invalsi;
- Predisposizione di prove strutturate comuni per classi parallele, simili alla tipologia della prova Invalsi.
- Corsi di formazione (interna d'istituto) per i docenti sulle Google App;
- Corsi di formazione di rete Ambito 18 per i docenti sulla Valutazione e sulla Didattica digitale.

Risultati

ITALIANO: il dato nazionale del punteggio nella prova di italiano, dall'a.s. 2016/2017 fino all'anno 2017/2018, si è mantenuto, in media, stazionario (dal 54.0% al 52, 6%); il nostro istituto è passato, invece, dal 38,6 % del 2016/2017 al

50 % del 2017/2018, con un crescente recupero che ha portato il nostro istituto ad attestarsi al di sopra della media del Lazio (47,9 %), rispetto alla quale è cresciuta, in due anni, di ben 10.3 %, e delle regioni del Centro (51%). Nel nostro istituto, i punteggi (185,7 punti) nelle prove 2019, delle classi seconde, sono cresciuti lievemente rispetto al 2018, coincidendo con la media del Lazio e collocandosi al di sotto della media nazionale (194).

Dal 2016/2017 è diminuito il numero di alunni delle classi seconde che si colloca nel livello 1 (il più basso): dal 61,8% è passato al 49,7%, per giungere, nel 2017/2018, al 26,4% (la media nazionale è di 20.2%); nel triennio, sono aumentati anche gli studenti confluiti nel livello 5, passando dal 2,3% al 12,9%, (19,9% è il dato della media nazionale). La maggior parte degli alunni si sono distribuiti, nell'a.s. 2017/2018, in egual misura tra il livello 2, 3 e 4 (23,6%, 20%, 17,1%).

LA VARIABILITÀ: Dall'analisi della variabilità, tra le classi seconde, emerge che da un 38% del 2016/2017 si è passati ad un 20,2%, dato molto vicino alla variabilità nazionale dello stesso anno che è del 20%, collocandosi al di sotto della media del Centro (22.2%). All'interno delle classi si nota un aumento della variabilità nel 2017/2018 (79,8%) ma comunque al di sotto del dato nazionale (80,0%).

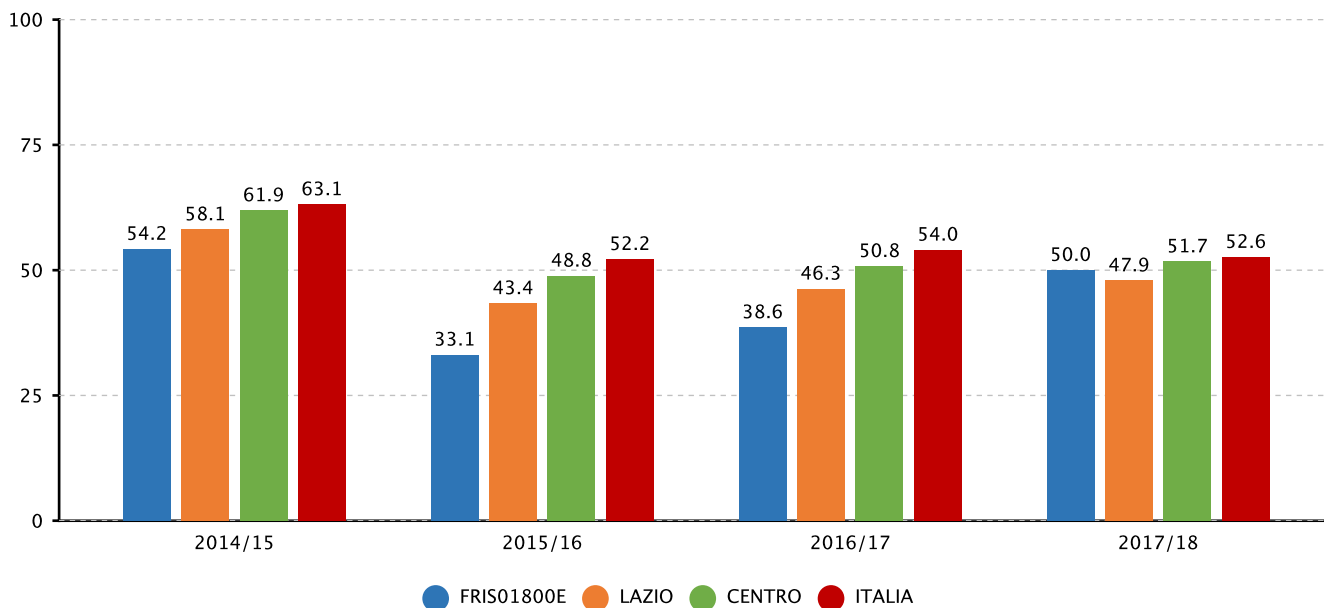
MATEMATICA: il dato nazionale dal 2015/2016 è passato dal 42.8 % al 46.2 % del 2017/2018; il nostro istituto è passato dal 26.4% del 2016/2017, dato più basso rispetto all'anno precedente, ad un'impennata fino al 42.2 % del 2017/2018 (+ 15,8%), superando di un punto la media del Lazio ed avvicinandosi alla media nazionale da cui dista 4.2%. I punteggi (178 punti) nelle prove 2019, delle classi seconde è pari a quello del 2018, collocandosi al di sotto della media del Lazio, del Centro e della media nazionale (196.9 punti).

Nel 2015/2016, gli studenti delle classi seconde che si collocavano nel 1 livello (il più basso) erano il 61.4% per giungere nel 2017/2018 al 35,3% (nel 2016/2017 si era giunti fino al 67,7%). La media nazionale è di 21.2%. Cresce, nel 2017/2018, il numero degli alunni del 5 livello (più alto) che raggiunge il 17,3%, mentre la maggior parte degli alunni si colloca nel 2 livello (20.9%).

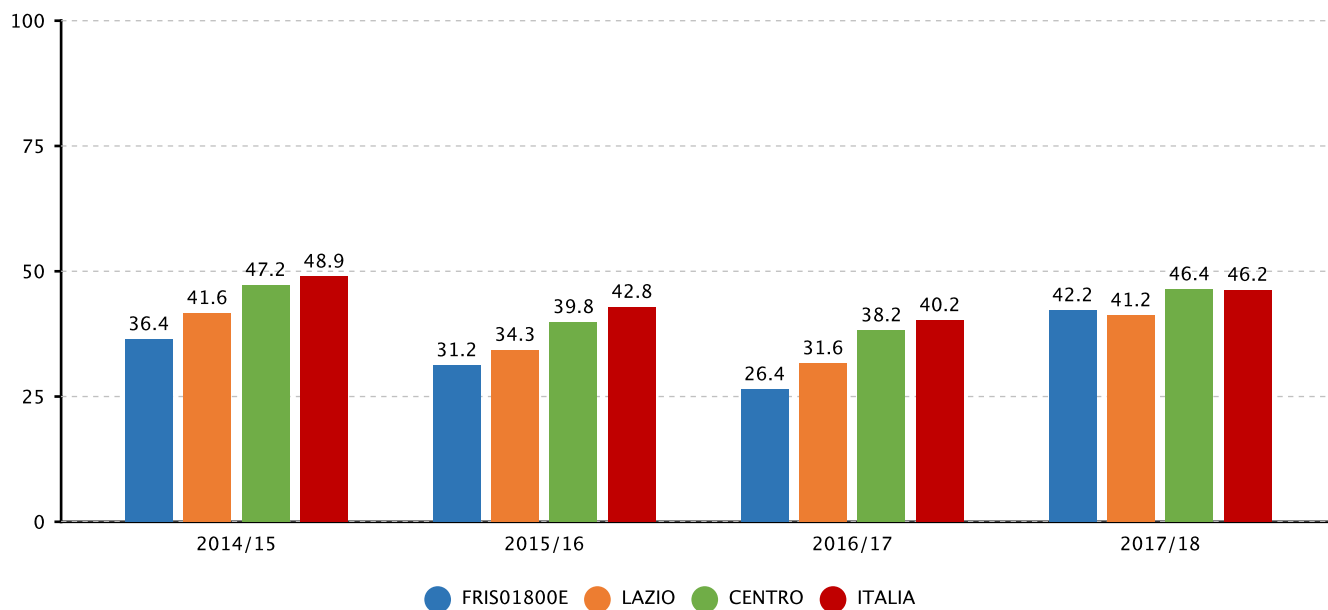
LA VARIABILITÀ: La variabilità tra le classi è scesa drasticamente del 27,2% del 2016/2017 al 3,1 del 2017/2018, al di sotto del dato nazionale che è del 10,1% ed il dato del Centro (10,9%). La variabilità dentro le classi è aumentata raggiungendo il 96,9% nel 2017/2018, superando la media nazionale dell'89,9%.

Evidenze

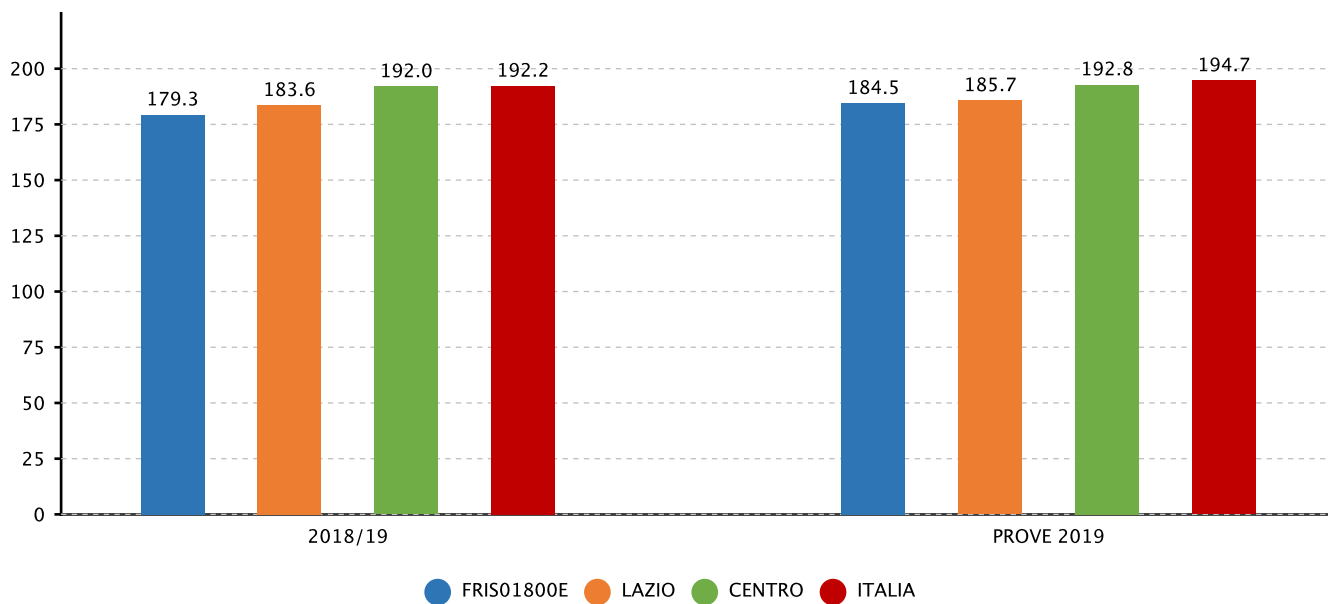
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



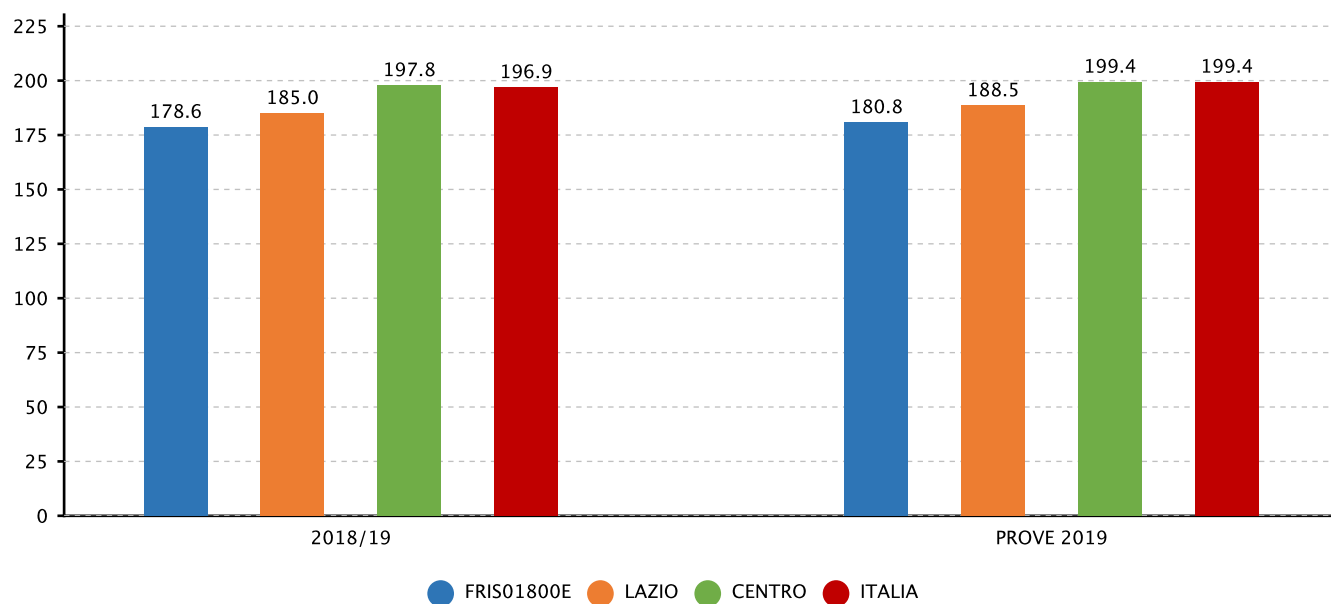
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



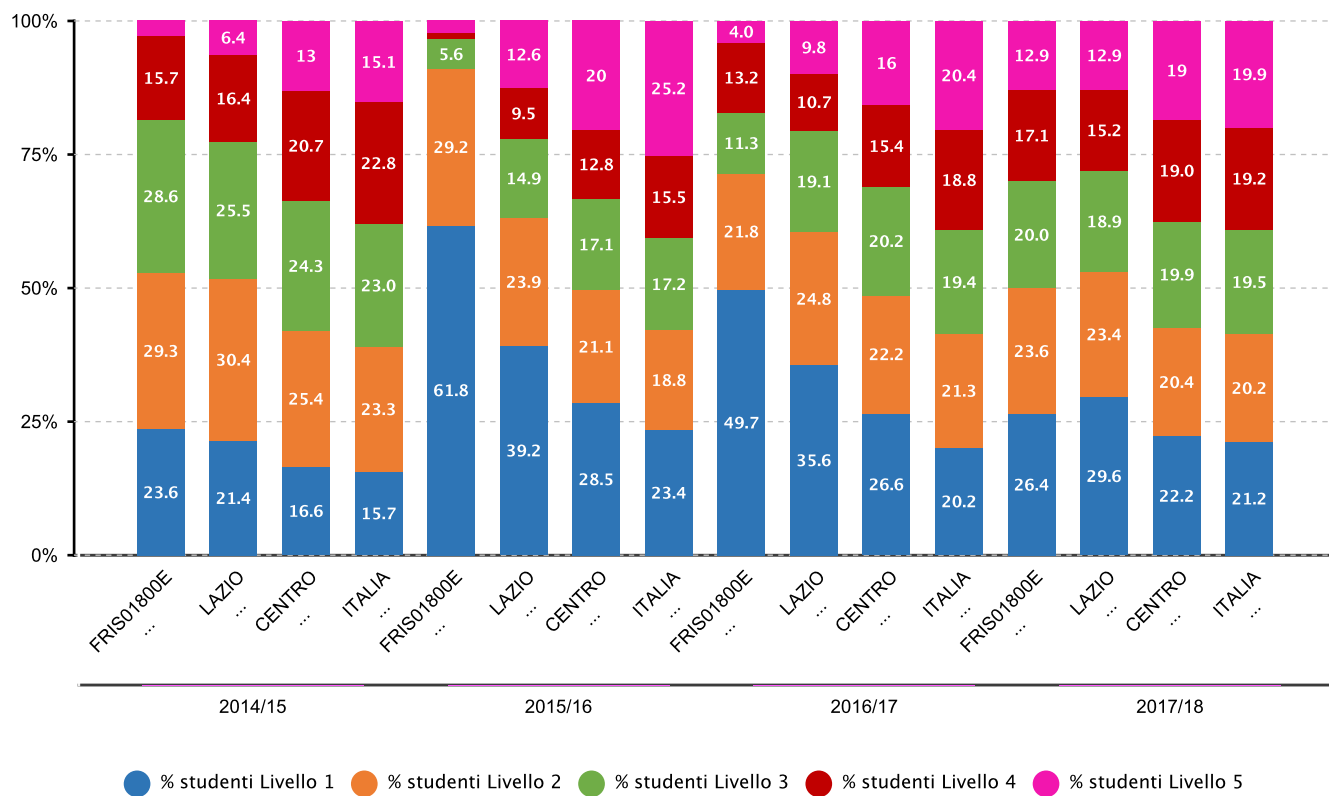
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



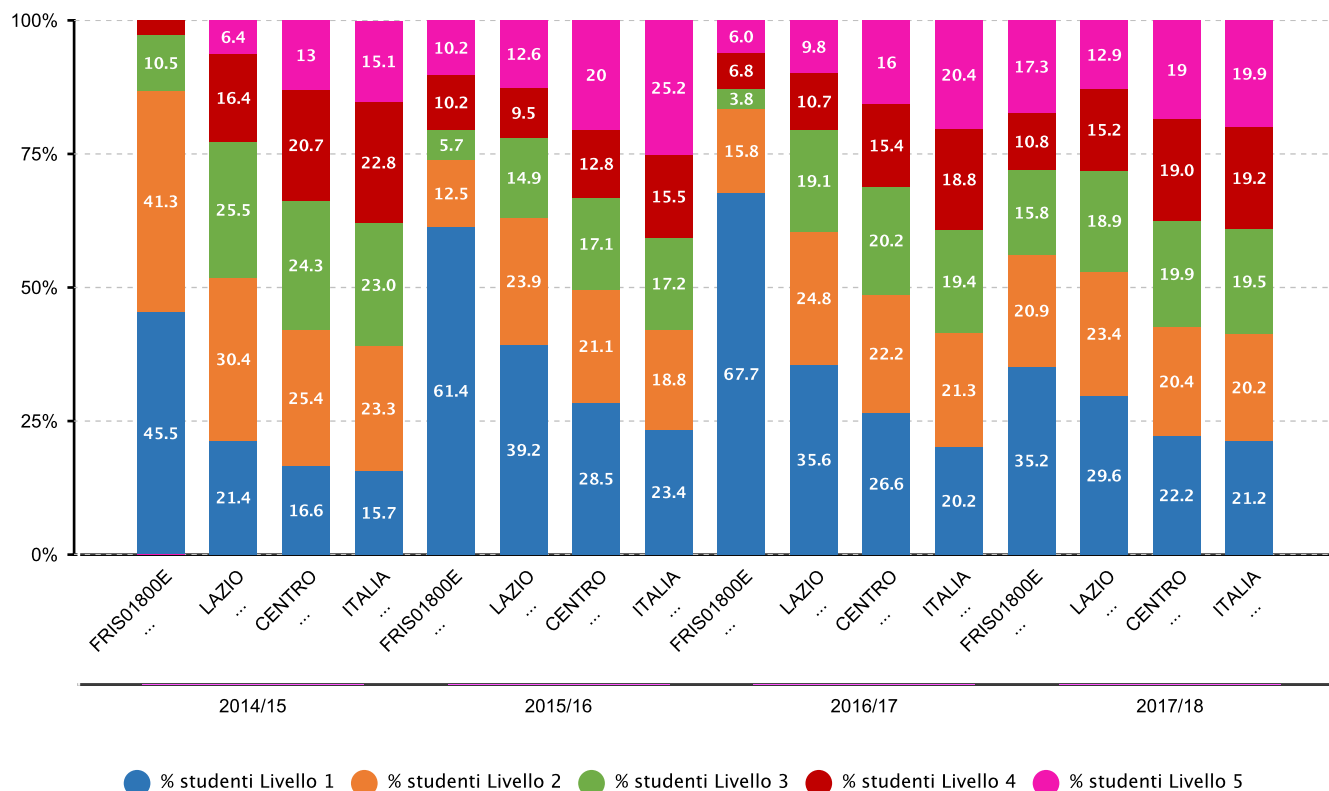
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



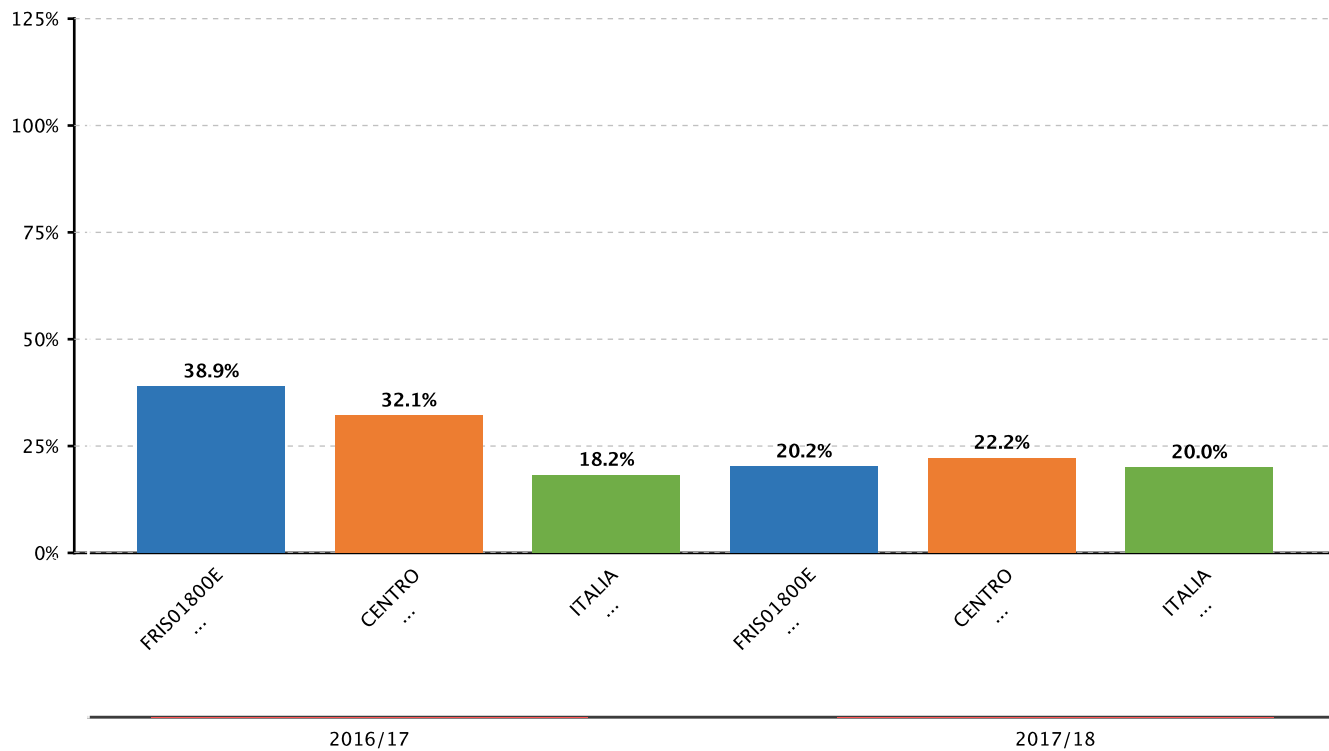
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



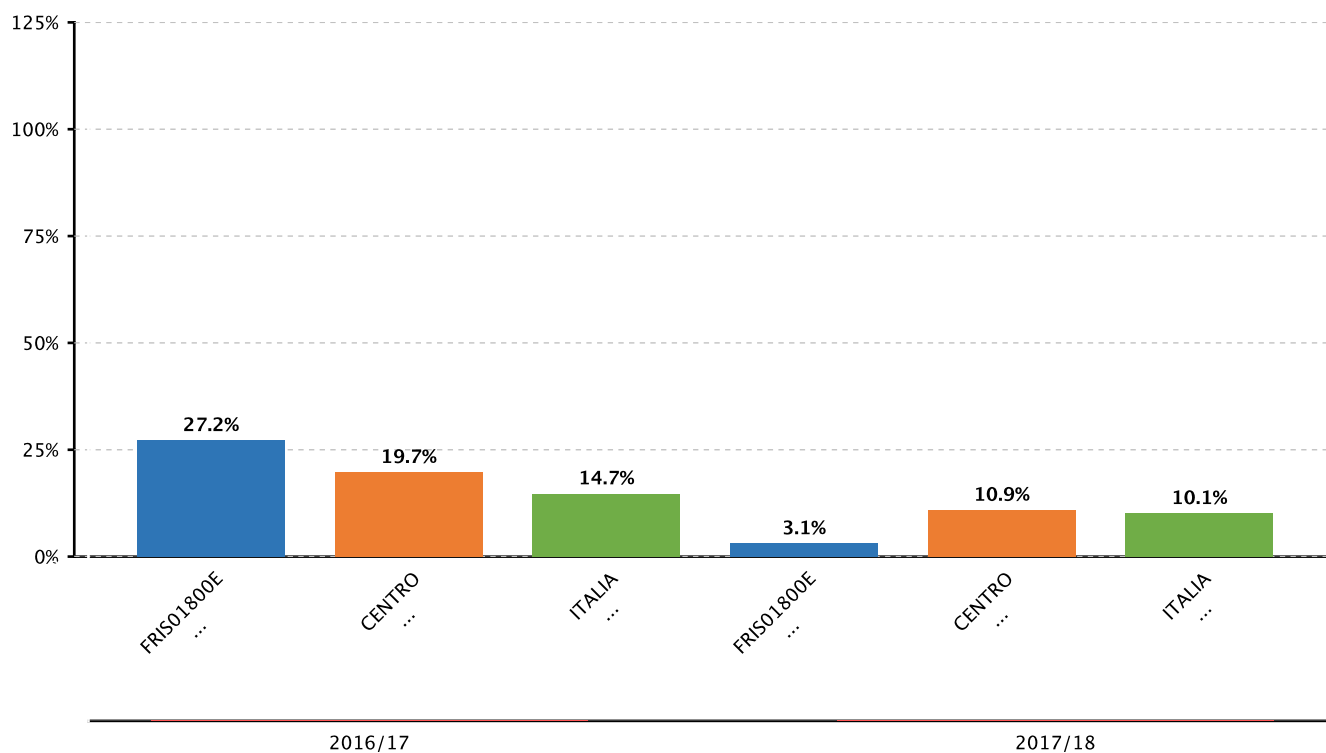
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



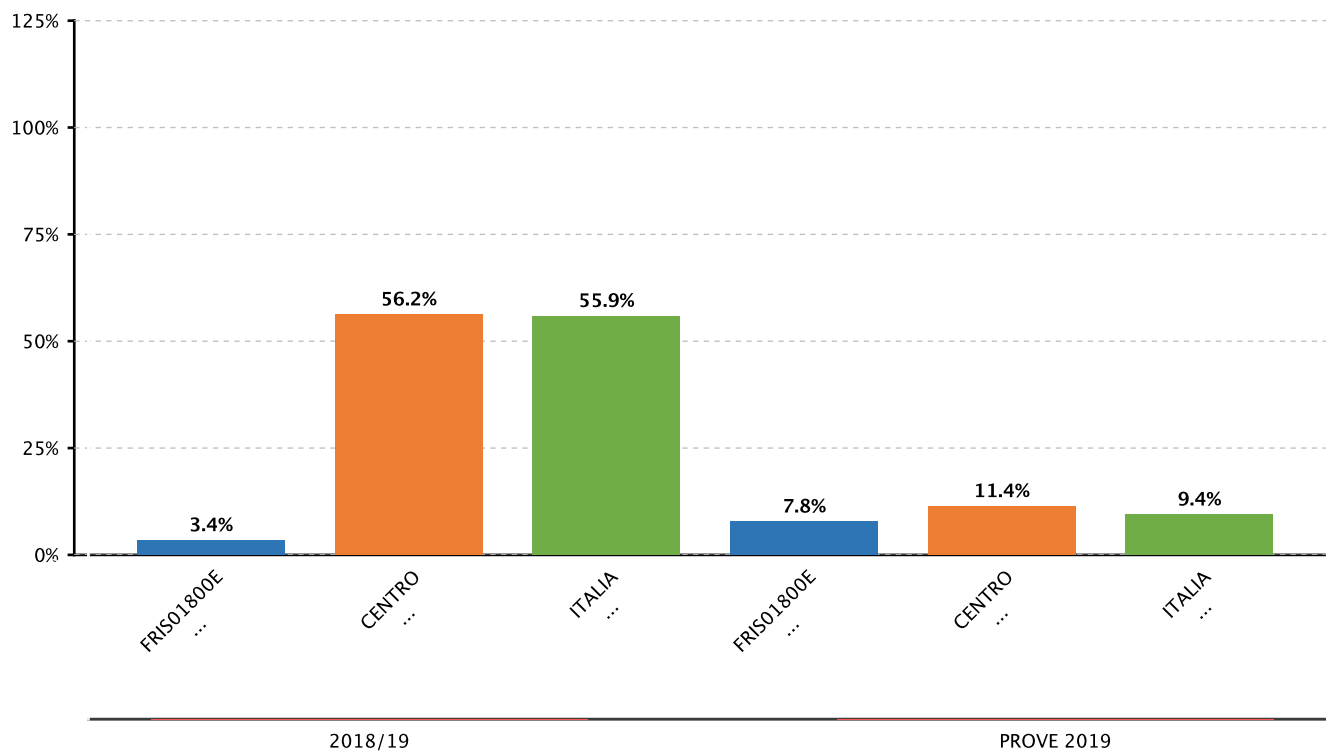
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



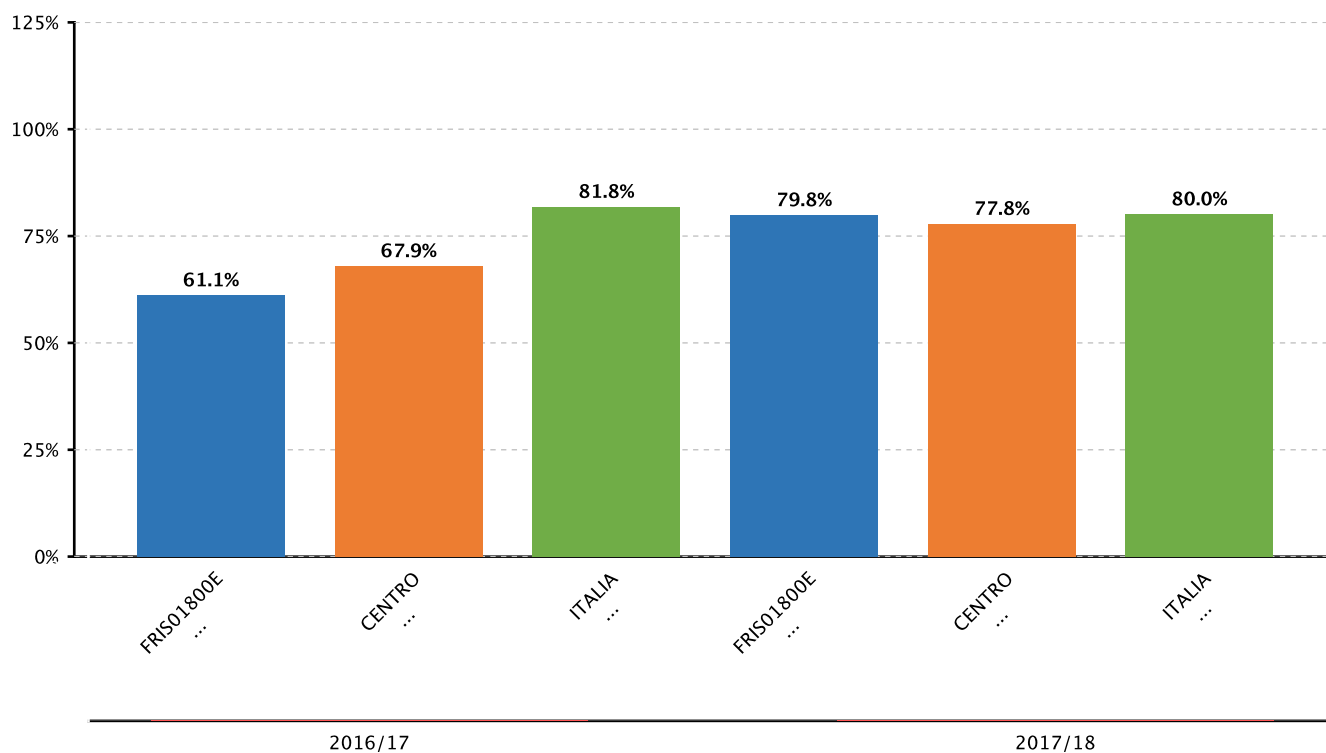
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



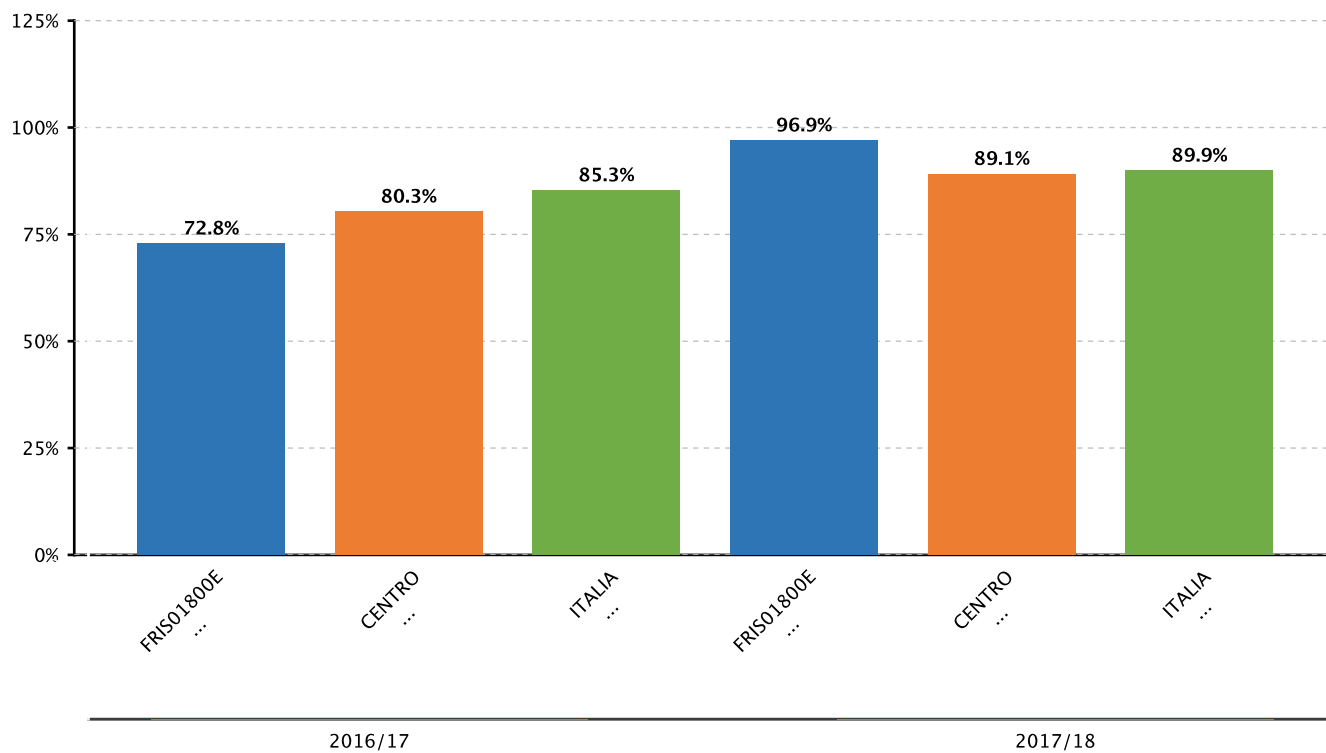
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



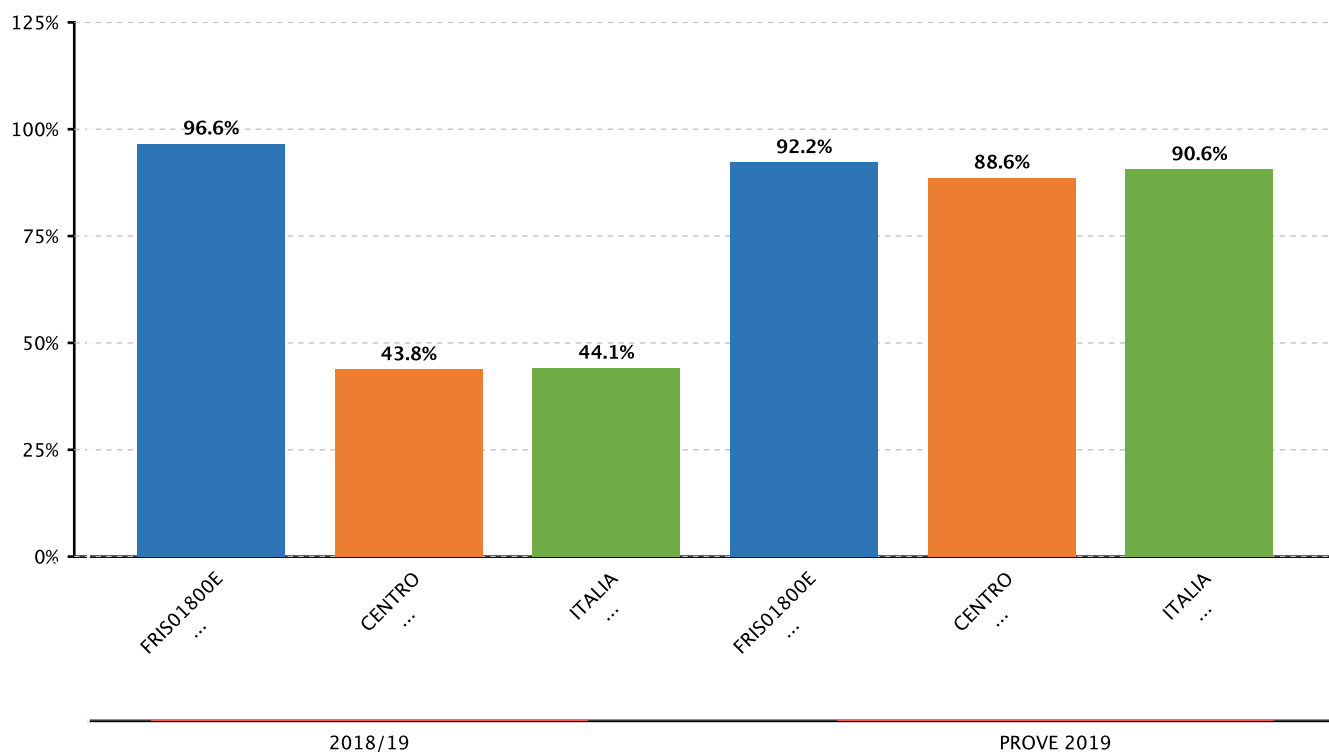
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



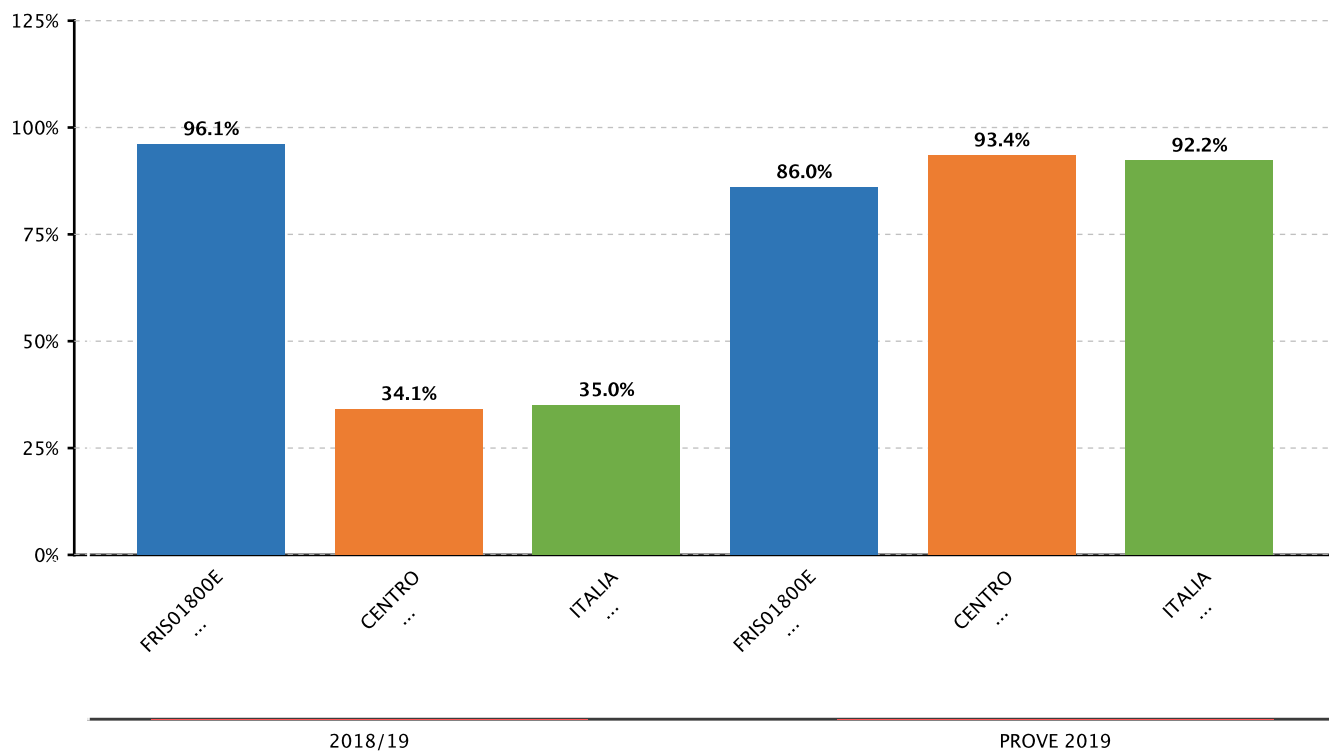
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola ha offerto un'ampia proposta didattico-educativa per gestire gli studenti che necessitano d'inclusione. Nell'organigramma sono presenti due referenti per 'l'inclusività'. La scuola, che ha assistito ad una crescita progressiva di alunni destinatari di interventi di integrazione (allegato PAI 2018/2019), ha organizzato incontri informativi e formativi per i genitori di alunni con Bisogni educativi speciali (BES) ed ha attuato un percorso d'inclusione con un protocollo e un'apposita modulistica, secondo la normativa vigente, che consente la compilazione sia di un PEI, per l'inclusione di studenti con disabilità, che di un PDP per gli alunni DSA e quelli che si trovavano in situazioni di svantaggio socio-culturale-linguistico. La scuola ha valorizzato le differenze culturali, adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Importante è stata la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, con il supporto e la collaborazione del personale della Polizia di Stato, i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. L'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, ha contribuito alla creazione di un clima positivo e sereno.

ATTIVITÀ SVOLTE:

- Progetto filo di Arianna,
- CIC educazione alla salute;
- Sportello d'ascolto CIC: rivolto a tutti gli studenti dell'istituto, lo scopo è stato fornire ogni strumento possibile in grado di garantire l'agio scolastico e sociale facendo riferimento al supporto degli operatori socio sanitari;
- Prevenzione in andrologia: progetto "Amico Andrologo" con lo scopo di aiutare i ragazzi ad avere maggior cura della loro salute sessuale (ragazzi classi quinte);
- Prevenzione al gioco d'azzardo: l'obiettivo è stato prevenire un fenomeno dilagante anche tra la popolazione giovanile (classi campione);
- Diventare donatore di sangue: sensibilizzazione degli studenti sul problema della carenza di sangue (ragazzi e ragazze classi quinte);
- Progetto "Difendiamoci dal Bullismo e dal Cyber bullismo";
- Partecipazione alle iniziative proposte dalla Questura di Frosinone;
- Incontri con la Polizia di Stato volte ad accrescere nei giovani la cultura della legalità;
- Iniziative proposte da Telefono Azzurro;
- Partecipazione a spettacoli teatrali o visione di film a tema;
- Concorso interno di poesia, pittura ed altro sul tema.
- Progetti 'Lega la legalità e la Costituzione alla tua vita', 'Scienza e cultura della legalità' ed 'Un pieno di legalità';
- presenza nell'istituto di mediatori linguistici e culturali per alunni stranieri.

Risultati

L'inclusività, osservabile nel triennio, è migliorata grazie ad una sinergia di azioni e attività. Il Dirigente Scolastico, leader inclusivo, è stato un punto di riferimento normativo e didattico per il team docente e tutta la collegialità, gestendo le risorse umane e strumentali e promuovendo la cura e tutte le iniziative da attuarsi. Egli ha presieduto e supervisionato la compilazione del PAI, fungendo da stimolo e motivazione per un'attuazione vera e professionale dell'inclusione.

Evidenze

Documento allegato: PAI2018-2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

1) PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Nel triennio 2016-2019, tutti gli alunni delle classi terze hanno effettuato percorsi in azienda, mediamente della durata di 4-5 settimane. Alcune aziende ed Enti che hanno collaborato per la formazione dei nostri studenti sono stati i seguenti: ASL-Laboratorio di Analisi dell'OSPEDALE di Frosinone, GESLAN, ANMIC di Frosinone, ASL di Frosinone, 118, Camera di Commercio di Frosinone.

2) PROGETTO SICUR_MENTE "A" SCUOLA (triennio 2016/2019):

Evoluzione normativa in tema di sicurezza sul lavoro: infortuni, malattie professionali e costi sociali. Prevenzione nei luoghi di lavoro: misure di tutela e obblighi. I rischi negli ambienti di lavoro.

3) PROGETTO "NETWORK SCUOLA IMPRESA 2016":

Il progetto ha affrontato le seguenti tematiche TIM a scuola, Il gruppo TelecomItalia, Evoluzione nelle Telecomunicazioni, Commutazione manuale, Rete accesso, Segnali analogici e digitali, Reti tlc e commutazione a circuito, Commutazione a pacchetto, Fibre ottiche, teoria e materiali, L'evoluzione della rete di accesso fissa verso l'UBB...NGAN e FTTH, Generalità sui sistemi radiomobili, Significato e uso delle frequenze, Copertura e antenne, Sistema GSM e architettura di rete, Sistema UMTS e architettura di rete, Sistema LTE e architettura di rete, Radiolocalizzazione, Effetti dei CEM 15.45.

4) IMPRESA FORMATIVA SIMULATA 'BEE BEAUTIFUL':

Il progetto è iniziato nell'a.s. 2017/2018 e si è concluso nel 2018/2019. Ha coinvolto una classe del triennio dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie, corso C. Gli alunni hanno acquisito competenze professionali, grazie al supporto di tutor scolastici, trasformate in abilità nei vari settori aziendali: marketing, ambito commerciale, acquisti e vendite, amministrazione e direzione, microbiologia, ricerca e sviluppo di prodotti di cosmesi. Attraverso una Virtual Job Area, gli alunni hanno ricoperto ruoli aziendali specifici, lavorando in team, progettando e sviluppando prototipi di packaging di prodotti di cosmetica, sperimentando metodologie lavorative innovative. L'obiettivo finale è stato quello di rafforzare lo spirito di autoimprenditorialità, le capacità civiche e sociali e, non ultima, l'autostima.

5) PROGETTO AZIENDA-SCUOLA AL PASSO CON L'EUROPA:

Il progetto, rivolto al triennio, svolto nell'a.s. 2016/2017, ha avuto lo scopo di fornire un percorso formativo strettamente collegato agli indirizzi specifici della scuola ed avvicinare gli studenti al mondo lavorativo del territorio, creando legami e sinergie con tutti i portatori d'interesse. Le attività si sono divise in attività d'aula con formazione di studenti e docenti con esperti provenienti dal mondo del lavoro e visite aziendali, con attività in azienda (attività di ASL anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica).

Risultati

L'alternanza scuola-lavoro è una dimensione fortemente interconnessa alla scuola dell'autonomia, indissolubile per la realizzazione del Progetto di vita dello studente, volto ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, all'interno di un contesto di inclusività sociale. L'istituto ha, dunque, valorizzato tale aspetto, attraverso una progettualità di qualità, che ha interagito, progressivamente e sempre più quantitativamente, con il tessuto economico ed aziendale del territorio, con giudizi sempre più positivi nei confronti degli studenti (allegato).

Evidenze

Documento allegato: Asl_giudizio3,4,5BS20172020.pdf

L'istituto, in virtù dell'analisi dell'attività svolta nel triennio 2016-2019, in un'ottica di autovalutazione (RAV), valutazione esterna (INVALSI) e di miglioramento (PdM), è consapevole di dover ancora lavorare su numerosi ed importanti aspetti, quali, ad esempio, l'area risultati, in cui, sebbene nelle prove INVALSI, sia osservabile un trend positivo, che ha avvicinato la scuola al dato regionale, il punteggio rimane ancora lontano dalla media nazionale; per quanto riguarda i risultati scolastici, poi, è cresciuto il dato delle ammissioni alla classe successiva ma permane ancora un elevato numero di debiti formativi ed una variabilità marcata tra le classi, specie per alcuni indirizzi. Dunque, occorre continuare ad investire su tali e fondamentali aspetti ed in questa direzione, dall'a.s. 2019/2020 è stata creata una Commissione INVALSI, da affiancare alla figura già presente dell'Autovalutazione ed INVALSI, con finalità di ricerca e supporto alle iniziative già presenti nell'Istituto; occorre, anche, continuare a puntare su una maggiore cooperazione tra i Dipartimenti e i capi dei Dipartimenti per la predisposizione di prove parallele (da quest'anno realizzate con modalità dematerializzata) e la condivisione di buone pratiche didattiche. Le attività laboratoriali saranno potenziate grazie alla vivace attività progettuale proposta nell'anno in corso e l'investimento, già stanziato, di cospicue risorse per l'ammodernamento ed il rifacimento dei laboratori (come già avvenuto per i fondi PON-FESR); inoltre, l'istituto sta investendo sul rafforzamento delle competenze di base, attraverso la progettualità PON-FSE (Azione 10.2.1 e 10.2.2 Avviso 1953). L'area dei risultati a distanza rimane poco 'esplorata', così da non permettere un dettagliato bilancio, a breve e/o a lungo termine, sulle ricadute sociali della formazione culturale e professionale degli studenti, utile a formulare o ri-formulare azioni educative più efficaci. Si metteranno, pertanto, in atto tutte le strategie possibili per un maggiore raccordo tra gli studenti diplomati ed il nostro istituto. Per quanto concerne le competenze di cittadinanza, già nel triennio precedente, numerose sono state le iniziative didattico-educative poste in essere; su questo solco, già tracciato, l'istituto si sta muovendo, già a partire da quest'anno scolastico, 2019/2020, attraverso l'espletamento di una importante progettualità PON-FSE: Cittadinanza Globale, Pensiero computazionale e cittadinanza digitale, Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, Cittadinanza europea sono solo alcune delle attività che, oltre alle numerose iniziative curriculari ed extracurriculari dell'istituto, contempla anche ben tre progetti Erasmus+ in corso (IAG4VET INFORMATION- ADVICE AND GUIDANCE FOR VOCATIONAL SCHOOL - dal 01/09/2018 al 30/04/2020 - ERASMUS + KA229 School – Exchange – Partnership: GLOBAL DAYS 2 - Periodo 2019 - 2021 - ERASMUS+ EBBB: European Business Baccalaureate Diploma - Periodo 2019-2021) e due conclusi nel triennio precedente, di cui uno proprio sulla tematica delle pari opportunità (KA2 'For equal chances'). La formazione docenti rimane una priorità così come l'inclusione, i percorsi di ASL ed il potenziamento della lingua inglese (con la certificazione Trinity), dell'informatica (es progetto Cisco), della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (PON-FSE 4427) e sostenibilità ambientale (Progetto Agenda 2030).

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Documentazione dell'attività Erasmus+ svolta nel triennio 2016/2019